

CECINA

VERSO IL VOTO

Giangrande apre la sede «Sarà l'officina dei cittadini»

Il candidato del centrodestra: «Qui affineremo il programma»



Salvatore Giangrande
Il candidato della coalizione di centrodestra con la lista "Cecina +Grande"

Cecina Tanta partecipazione e soprattutto tanto entusiasmo. Un clima di festa che ha contagiato tutto il centrodestra quando, ieri intorno alle 18 in corso Matteotti 183, nel centro di Cecina, è stata inaugurata la sede elettorale del candidato a sindaco della coalizione Salvatore Giangrande.

Sceso in campo con la lista Cecina +Grande ma supportato da tutti i partiti canonici del centrodestra (Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lega) oltre che da Azione, Giangrande ha aperto in pompa magna le porte di quella che, per lui, dovrà essere «un laboratorio di politica e di comunità – spiega l'ex segretario comunale – una vera e propria "officina dei cittadini". Quello che avevo in mente quando con le forze della coalizione abbiamo iniziato a pensare a una sede elettorale è proprio un luogo di confronto aperto a tutti i cittadini: qui, tenendo conto delle opinioni di chiunque voglia portare il proprio contributo costruttivo, procederemo a un'opera



di rifinitura del programma, la nostra proposta politica con cui il 9 giugno chiederemo ai cittadini cecinesi di darci fiducia».

Con ieri, quindi, Giangrande non ha solo dato il "via ufficiale" alla propria campagna elettorale in vista delle amministrative. Ma ha voluto inaugurare «un percorso partecipato con la comunità – dichiara – in cui metterà a di-

sposizione tutta la mia esperienza e la mia competenza maturata in quasi quarant'anni di lavoro al servizio delle amministrazioni pubbliche. C'è chi dice che questa inaugurazione è tardiva: io non sono d'accordo. Abbiamo tutto il tempo – conclude – per costruire questo progetto con i cittadini». ●

G.B.

Nella foto qui a lato il momento dell'inaugurazione della sede della coalizione del centrodestra in corso Matteotti 183, in centro a Cecina (foto Michele Faloni/Silvi)

«Comune gravato da pesanti debiti Ci penseremo noi»

La deputata: «Risaniamo tutto»

Cecina «Mi rendo conto di aver toccato un tasto dolente, che ha fatto scattare la reazione scomposta dell'ex assessore Domenico Di Pietro e dell'ex presidente del consiglio comunale Sabrina Giannini, ma la situazione contabile è sotto gli occhi di tutti. Milioni di debiti, rate pesanti e disponibilità di spesa ridotta. Evidentemente la sinistra ha paura della verità, ma i cittadini hanno il diritto di sapere in che condizioni sono state lasciate le casse della città». A dirlo è la deputata di Forza Italia Chiara Tenerini, che aggiunge: «Ci faremo carico noi di risanare il Comune con una gestione virtuosa dei soldi pubblici, archiviando definitivamente la stagione Lippi che i partiti di sinistra vorrebbero restaurare».

«Nel bilancio – prosegue Tenerini –. A circa 12 milioni di mutui del Comune e al milione di euro l'anno tra rata e interessi vanno aggiunte tutte le altre uscite e i mutui sono stati contratti proprio perché già all'epoca non c'erano risorse. La sinistra parla della volontà



Chiara Tenerini,
deputata di Forza Italia

di cofinanziare i bandi ma non dice in che modo dovrebbe farlo, visto che ha già portato al limite la capacità indebitatoria e prosciugato le casse. Dopo aver contratto debiti milionari, lasciando in eredità ai cittadini solo mutui e interessi, la sinistra continua a promettere ciò che non ha mai saputo realizzare. Noi – conclude Tenerini – rimetteremo in sesto le casse comunali avvalendoci del preziosissimo supporto di dipendenti e dirigenti, restituendo dignità al Comune e dando finalmente una reale prospettiva di crescita alla città». ●